

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, questo sito e alcuni [partner selezionati](#), potrebbero utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: *annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti*. Cliccando sul bottone "Accetta tutti" acconsenti a ricevere tutti i nostri cookie. Cliccando sul bottone "Personalizza" visualizzi e personalizzi i tuoi cookie. Cliccando sul bottone "Rifiuta tutti" la tua navigazione continuerà senza i cookie diversi da quelli tecnici.

Rifiuta tutti

Personalizza

Accetta tutti

Covid:Gimbe, su ricoveri reparti (11,1%) e intensive (28%)



di Ansa

(ANSA) - ROMA, 05 DIC - Nella settimana fra il 25 novembre e il primo dicembre, rispetto alla precedente, i ricoveri con sintomi sono aumentati dell'11,1% (845 in più, da 7.613 a 8.458), e i ricoveri nelle terapie intensive sono aumentati del 28% (70 in più, da 250 a 320). Lo indica la Fondazione Gimbe nel suo monitoraggio indipendente. Nello stesso periodo si osserva anche un aumento dei decessi pari al 9,5% (da 580 a 635, ossia 55 in più, 14 dei quali riferiti a periodi precedenti). Vaccinazioni anti Covid-19 ancora in calo in Italia, sia nella prima dose (-1,3%) sia nella terza e la quarta (che al momento ha una copertura del 26,9%), mentre sulla quinta non si hanno ancora dati ufficiali; le persone non vaccinate nel nostro Paese sono 6,7 milioni. Lo indica il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe, relativo alla settimana dal 25 novembre al primo dicembre. In termini assoluti, i posti letto COVID occupati in area critica, dopo aver raggiunto il minimo di 203 il 10 novembre, sono saliti a 320 il primo dicembre; in area medica, dopo aver raggiunto il minimo di 6.347, l'11 novembre, hanno raggiunto quota 8.458 il primo dicembre, osserva il direttore operativo della Fondazione Gimbe, Marco Mosti. Al primo



dicembre, prosegue, il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti Covid è del 13,3% in area medica (dal 5% della provincia autonoma di Bolzano al 35,5% dell'Umbria) e del 3,2% in area critica (dall'1% della provincia autonoma di Bolzano al 6,5% dell'Emilia-Romagna). "Aumentano gli ingressi giornalieri in terapia intensiva - rileva - con una media mobile a 7 giorni di 40 ingressi al giorno rispetto ai 30 della settimana precedente". Per quanto riguarda i nuovi vaccinati, nel periodo 25 novembre-primo dicembre sono diminuiti dell'1,3%, dai 1.084 della settimana precedente a 1.070. In controtendenza la fascia d'età fra 5 e 11 anni, che registra un incremento del 3,4% rispetto alla settimana precedente con 213 nuove vaccinazioni, pari al 19,9%. Diminuiscono invece del 12,7% le prime dosi fra gli over 50 (407). (ANSA).

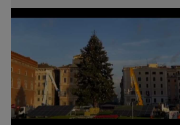
5 dicembre 2022

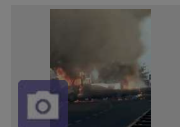


Tiscali ...

Mi piace

Commenti
[Leggi la Netiquette](#)
I più recenti

Meteo: pioggia e neve per il ponte dell'Immacolata

L'albero di Natale a Roma è a impatto zero

Terremoto oggi alle Eolie, nuova scossa davanti a Stromboli

Paura in Sardegna: assalto a portavalori sulla 131